



PER SAPERNE DI PIÙ

 | La Venaria Reale



Carlo Felice, Re di Sardegna

Nasce a Torino nel 1765. È l'undicesimo figlio di Vittorio Amedeo III e di Maria Antonietta Borbone-Spagna.

Nel 1807 sposa Maria Cristina di Sicilia, dalla quale non ha figli.

Conservatore, convinto assertore dell'assolutismo, durante l'esilio di casa Savoia in Sardegna, dal 1799 al 1814 governa con abilità l'isola quale Viceré.

Nel 1821, anno in cui si manifestano i primi moti liberali, sale al trono a seguito dell'abdicazione del fratello Vittorio Emanuele I.

Si trova a Modena, lontano dalla sua capitale, ma si attiva per reprimere ogni focolaio di rivoluzione liberale. Invoca l'intervento armato dell'Austria.

Sconfessa il nipote Carlo Alberto che, in sua assenza, quale reggente del regno, ha concesso al Piemonte la costituzione spagnola, subito ritirata da Carlo Felice.

Tornato a Torino, governa con inflessibilità, ma cerca di migliorare lo stato e di favorire le arti.

Potenzia la marina sabauda e nel 1825 organizza con successo una spedizione navale contro il Bey di Tripoli, che aveva osato sequestrare dei mercanti genovesi.

Muore a Torino nel 1831.

Carlo Felice, Re di Sardegna



PER SAPERNE DI PIÙ

 La Venaria Reale